

**Bilancio positivo dell'ottava edizione a Lamezia Terme di «Trame», festival dei libri sulle mafie**

## Savatteri: «Un messaggio di speranza ai giovani»

«Nastro d'argento per la Legalità» al film «Nato a Casal di Principe»

**Elisabetta Reale**  
LAMEZIA TERME

Sguardi, voci, narrazioni, per raccontare il «coraggio di ogni giorno» di chi in silenzio e con azioni quotidiane lotta contro la mafia, per provare a scrivere una storia diversa di legalità, senza paura. Domenica si è conclusa l'ottava edizione di Trame, festival dei libri sulle mafie, organizzato dalla Fondazione Trame, in collaborazione con l'Associazione antiracket di Lamezia Terme, con oltre quindici mila presenze di pubblico, 80 ospiti provenienti da tutto il mondo, 24 libri presentati e 9 anteprime nazionali. Un'edizione estremamente positi-

va, che, come afferma il direttore artistico Gaetano Savatteri «ha voluto lanciare, con le parole, un messaggio di speranza ai giovani. Lamezia, anche se il suo consiglio comunale è stato sciolto per infiltrazioni mafiose per la terza volta, è la capitale della cultura contro le mafie».

A chiudere l'edizione 2018, la consegna del Nastro d'argento per la Legalità in collaborazione con Sindacato dei giornalisti cinematografici italiani, al film «Nato a Casal di Principe» di Bruno Oliviero con Alessio Lapice e Massimiliano Gallo. «Per me ricevere un premio alla legalità è qualcosa di profetico – ha detto il regista Oliviero – abbiamo bisogno di legalità e conoscenza». Cinque giorni intensi, un festival animato con passione ed entusiasmo

non solo da organizzatori e autori ma anche dai circa 90 giovani volontari, cuore pulsante della manifestazione, provenienti da tutt'Italia. «Trame Festival appartiene a Lamezia e da evento culturale si sta trasformando sempre

più in un progetto culturale con una continuità nel tempo e nello spazio oltre i confini regionali» ha dichiarato Tommaso De Pace, direttore della Fondazione Trame. «Un festival seguito e amato – ha concluso il presidente



**Nastro d'argento per la Legalità.** Gaetano Savatteri, Armando Caputo, Alessio Lapice, Bruno Oliviero e Massimiliano Gallo

Fondazione Trame, Armando Caputo – I volontari si sono impegnati con grande serietà, dimostrando di avere a cuore la loro città. Speriamo che il messaggio arrivi anche alle loro famiglie per realizzare quel riscatto civile e morale che la nostra città necessita e merita. L'appuntamento con Trame. 9 è dal 19 al 23 giugno 2019». Un'edizione capace di parlare di mafia e antimafia attraverso molteplici modalità comunicative: presentazioni, focus tematici, performance. Intervenuti tra gli altri il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, che si è espresso contro l'ipotesi della liberalizzazione del contante e ha parlato dei traffici illegali di denaro proveniente dalla cocaina, il procuratore della Repubblica di Reggio Cala-

bria, Giovanni Bombardieri, l'attore Moni Ovadia, l'head of public awareness di Medici Senza Frontiere, Marco Bertotto, lo storico John Dickie, il sociologo e scrittore Nando Dalla Chiesa, il giudice della Corte Penale Internazionale Rosario Aitala, il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani. Di grande rilievo l'iniziativa promossa da Treccani Cultura: l'anteprima nazionale del progetto «Le parole della Costituzione» con l'intervento di Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani. Anche per questa ottava edizione, Trame ha confermato la collaborazione con importanti partner quali Treccani, Confcommercio, Legambiente, Save The Children. ◀